

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 100

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MANNA

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 81, CAPOVERSO, E 595, TERZO COMMA, DEL CODICE
PENALE (DIFFAMAZIONE CONTINUATA E AGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(VASSALLI)

il 21 febbraio 1989

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 18 febbraio 1989.

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Napoli, per il tramite della procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Napoli, mi ha in-

viato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Angelo Manna per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2362/7/86 A R.G.A.P. del tribunale di Napoli).

Il Ministro
VASSALLI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Napoli, 10 gennaio 1989.

Letti gli atti del procedimento penale n. 2362/7A/86, risulta che Manna Angelo era imputato appellante avverso la sentenza del pretore di Napoli dell'8 aprile 1986, con la quale lo stesso veniva condannato alla pena di lire 1.300.000 di multa ed alle spese processuali e di costituzione di parte civile, essendo stato ritenuto colpevole del delitto previsto e punito dagli articoli 81 e 595, terzo comma, del codice penale (querele del 16 novembre 1982 e del 2 aprile 1983).

Il tribunale di Napoli, prima sezione penale, con sentenza del 7 ottobre 1988, preso atto della sopramenzionata qualità di deputato al Parlamento del Manna, ha dichiarato, ai sensi dell'arti-

colo 15 del codice di procedura penale, non doversi procedere nei confronti del medesimo per mancanza di autorizzazione a procedere della Camera dei deputati.

Successivamente copia del processo veniva inviata a questo ufficio per la richiesta di autorizzazione.

Tanto premesso, ritenuto che per la prosecuzione del procedimento penale nei confronti del Manna è necessaria l'autorizzazione a procedere della Camera dei deputati, questo ufficio chiede, ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione, di concedere l'autorizzazione a procedere contro il detto parlamentare per il delitto in ordine al quale il medesimo venne già condannato dal pretore di Napoli con la citata sentenza.

*Il procuratore aggiunto
della Repubblica*

GIOVANNI TROISI